

EVENTI MUSICALI INTERNAZIONALI DELLA VAL TIDONE

Progetto – Aprile 2015

PROGETTO PLURIENNALE – TRIENNIO 2015-2016-2017

**CONCORSI INTERNAZIONALI DI MUSICA DELLA VAL TIDONE
VAL TIDONE FESTIVAL
VAL TIDONE SUMMER CAMPS**

www.valtidone-competitions.com

Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone

PROGETTO TRIENNIO 2015-2016-2017

Premessa

I **Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone**, giunti nel 2015 alla **18ma edizione**, sono la **competizione** polistrumentale **più frequentata della Regione Emilia Romagna** ed in assoluto **una delle più ambite d'Italia**: un dato significativo, la cui importanza è moltiplicata esponenzialmente dal fatto la qualità della proposta musicale è stabilmente ai vertici europei della categoria.

Nel 2014, ben 330 concorrenti in rappresentanza di 37 Paesi (Austria, Belgio, Bosnia Herzegovina, Brasile, Bulgaria, Cina, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, Ghana, Giappone, Hong Kong, Inghilterra, Israele, Italia, Lettonia, Lituania, Messico, Moldavia, Polonia, Portogallo, Rep. Ceca, Rep. Corea, Romania, Russia, Serbia, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svizzera, Taiwan, U.S.A., Ucraina, Ungheria, Vietnam), **4 Continenti e delle più importanti Scuole di Musica del mondo** (dal Conservatorio di Mosca al Mozarteum di Salisburgo, dalle Hochschulen tedesche al Conservatorio Superiore di Musica di Parigi, dalle Accademie di Santa Cecilia ed Imola alle grandi Università americane), **hanno preso parte ai Concorsi** organizzati, forti di una esperienza che comunque segnerà la loro parabola professionale. Per citare un esempio, basta pensare che alcuni dei musicisti che in passato si sono imposti nei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, hanno avuto modo di varcare prestigiosi palcoscenici, sia come solisti che con note formazioni cameristiche ed orchestre; volendo restare ai pianisti, è sicuramente significativo fatto che, fra i vincitori di competizioni valtidonesi, vi sono giovani che poi si sono imposti in concorsi quali lo "Chopin" di Varsavia (secondo posto per il Premio "Bengalli" 2009 Lukas Geniusas), il "Busoni" di Bolzano (l'uzbeko Michail Lifits, Premio "Bengalli" 2003, si è aggiudicato il Concorso "Busoni" 2009) e l' "Hamamtsu International Piano Competition" (Alexej Gorlatch, 2006). E ancora, che Alice Sara Ott (la giovane nippo-tedesca che ha ottenuto il punteggio più alto nella storia del Premio pianistico "Silvio Bengalli"), ha sottoscritto un contratto discografico quinquennale in esclusiva con la Deutsche Grammophone, la più famosa casa discografica del mondo.

Il prestigio della rassegna è dato poi dal nome dei giurati che si sono alternati negli anni: da concertisti di pianoforte e didatti di fama planetaria come Karl-Heinz Kämmerling, Sergio Perticaroli, Andrzej Jasinski, Dmitri Bashkurov, Viktor Merzhanov, Boris Bloch, Aquiles Delle Vigne e Lazar Berman, a direttori di Conservatori, Accademie ed Università con storiche facoltà di musica, quali Sonia Bo e Leonardo Taschera (Conservatorio "Verdi" di Milano), Jacques Grimbart (Università "Sorbonne" di Parigi), Paul Méfano (Conservatorio di Versailles), Andrea Talmelli (Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia); da interpreti e docenti di comprovata esperienza come il fisarmonicista russo Frederich Lips, il violoncellista americano Michael Flaksman (pro-rettore dell'Hochschule di Mannheim), Mikhail Tsinman (primo violino del Teatro Bolshoi e docente al Conservatorio di Mosca), Ernesto Schiavi (direttore artistico della Filarmonica

del Teatro alla Scala di Milano), Elisabetta Garetti (primo violino del Teatro "Carlo Felice" di Genova), Boris Petrushansky e Riccardo Risaliti (Accademia pianistica di Imola), Pavel Gililov (Musikhochschule di Colonia e Mozarteum di Salisburgo), Ratko Delorko (Musikhochschule di Francoforte) ed Ayami Ikeba (Universitaet fuer Musik di Graz) a compositori del calibro di Klaus Huber (recente Premio Siemens alla carriera), Azio Corghi e Ivan Fedele, titolari della cattedra di perfezionamento in composizione all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma e – Fedele – direttore del Settore Musica della Biennale di Venezia, Luis De Pablo, Francois Paris, Andrea Portera, Giuseppe Colardo, Alberto Colla, Oscar Van Dillen e Sidney Corbett; dai fisarmonicisti Teodoro Anzellotti, Friedrich Lips, Radzhap Shaykhutdinov, Jacques Mornet Ricardas e Raimondas Sviackevicius a solisti e prime parti di orchestre quali quella della Svizzera Italiana e del Regio di Torino.

Un altro aspetto che merita di essere sottolineato è quello relativo alla valorizzazione turistica della Val Tidone (e conseguentemente della provincia di Piacenza) e al relativo indotto, stimabile ogni anno in centinaia di migliaia di euro (migliaia di posti letto occupati nei giorni delle audizioni).

Non si dimentichi poi che i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, grazie anche al loro sito internet, visitato non solo da operatori del settore, ma anche da migliaia di semplici "navigatori", che ricevono stimolo dall'opportunità di conoscere un territorio attraverso le proprie iniziative culturali, rappresentano il principale strumento attraverso cui l'area occidentale della provincia di Piacenza è conosciuta nel mondo: per citare alcuni numeri, basta digitare "Val Tidone" sul principale motore di ricerca del web, "Google.com" (versione internazionale), dal cui database attingono altri motori di ricerca, per vedere che le prime posizioni sono occupate dal sito dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone; o, ancora, digitare *music competitions*, per scoprire che il sito dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone (dato aggiornato al 17 gennaio 2015) è in quarta posizione su 117.000.000 di risultanze (!!!).

Nella stesura del piano progettuale triennale, si è tenuto anche presente che i Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone sono una rassegna che è riuscita a creare occupazione stabile (per tutto l'anno) ed interinale (nel periodo della kermesse) per decine di persone e che tali opportunità di lavoro, in considerazione del ruolo che il terziario, ed il turismo in particolare, sono destinati a recitare nel contesto dell'economia piacentina nei prossimi anni, dovranno sicuramente consolidarsi, se non addirittura moltiplicarsi.

Struttura realizzativa

Con il termine "struttura realizzativa" definiamo convenzionalmente il complesso di istituzioni pubbliche e private che a vario titolo concorrono alla realizzazione dell'iniziativa.

Un programma di medio e lungo periodo non può prescindere dalla stabilità della propria struttura realizzativa: diversamente, non potrebbe essere garantita quella continuità nella

progettazione, economica e d'immagine che appare il presupposto indispensabile di progetti come questo.

Della struttura realizzativa degli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone fanno parte anzitutto l'ente promotore, la Fondazione Val Tidone (Comuni di Pianello Val Tidone, Sarmato, Agazzano, Borgonovo Val Tidone, Calendasco, Castel San Giovanni, Gragnano Trebbiense, Nibbiano, Pecorara, Rottofreno, Ziano Piacentino, Fondazione di Piacenza e Vigevano, Provincia di Piacenza, Associazione Eventi Musicali della Val Tidone e Fondazione Libertà), e l'Associazione Culturale "Tetracordo", che collabora alla progettazione, organizzazione e coordinamento dei rapporti istituzionali in conformità a quanto previsto dal direttore artistico Livio Bollani.

Quindi, i patrocinatori pubblici storici, dalla Regione Emilia Romagna alla Camera di Commercio di Piacenza, senza dimenticare i tentativi esperiti in passato (ed esperibili nuovamente in futuro) per coinvolgere il Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

Va poi sottolineato il ruolo di realtà quale Editoriale Libertà, che contribuisce in modo determinante, tra le altre cose, alla comunicazione in ambito locale.

Altre realtà potrebbero rientrare nella struttura realizzativa, se presentassero requisiti di funzionalità al progetto, da valutarsi di volta in volta; diversamente sarebbero considerate semplici sostenitori, la cui partecipazione rappresenterebbe comunque un significativo "valore aggiunto".

Concorsi banditi

I concorsi internazionali che si intende bandire sono i seguenti:

- Concorso per giovani talenti " Val Tidone" (Sezioni: pianoforte, fisarmonica, archi, strumenti a pizzico, canto e musica da camera)
- Concorso di canto leggero "Germano Varesi"
- Premio pianistico "Silvio Bengalli"
- Premio "Carlo Civardi" per solisti di fisarmonica
- Premio "Contessa Tina Orsi Anguissola Scotti" per gruppi da camera
- Concorso di composizione "Egidio Carella"
- Premio Speciale per la musica popolare "Tidone Folk"

Ad essi si aggiunge il "Premio Libertà", tenuto a battesimo nel 2003 in occasione dei festeggiamenti per i centoventi anni del quotidiano di Piacenza. Il "Premio Libertà" viene assegnato dal pubblico presente in sala al termine di un concerto che i tre pianisti meglio classificati nel Premio "Bengalli" terranno presso l'Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano (ovviamente il voto del pubblico non influenzerà in alcun modo la classifica finale del Premio "Bengalli").

Il Concorso internazionale per giovani talenti "Val Tidone" e "Tidone Folk" prevedono un'unica prova; il Concorso "Varesi" – Cat. B e i Premi "Civardi" e "Anguissola Scotti" saranno

articolati in due prove (eliminatoria e finale), il Premio "Bengalli" in tre (eliminatoria, semifinale e finale).

Il montepremi di ciascuna edizione ammonterà a circa 20.000,00 euro, più 10/15 concerti in sedi e per enti di prestigio.

I Concorsi si svolgeranno a metà giugno ed avranno come **sede principale il Teatro di Pianello Val Tidone** (edizione 2015 dall'11 al 21 giugno).

Giurie Internazionali

Le giurie dei concorsi più importanti (i tre Premi concertistici) saranno tendenzialmente composte da sette membri (in ogni caso non si scenderà sotto ai cinque), in maggioranza stranieri. Riguardo a questi ultimi, non vi dovrebbero essere più di due cittadini di uno stesso Paese. Ogni anno le giurie verranno rinnovate nei loro componenti per almeno 1/3. La presidenza di ciascuna commissione sarà affidata a musicisti di rilievo assoluto. Delle giurie faranno parte poi direttori e docenti di Conservatori ed Accademie italiani e stranieri nonché concertisti e didatti di fama mondiale.

A titolo meramente indicativo, si citano alcuni dei professionisti facenti parte delle giurie dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone negli ultimi anni:

Andrzej Jasinski (Polonia) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, docente all'Accademia di Katowice (Polonia) e alla Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo (Austria), già presidente della giuria del Concorso "Chopin" di Varsavia

Sergio Perticaroli (Italia) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, titolare della cattedra di perfezionamento in pianoforte all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma e al Mozarteum di Salisburgo (Austria)

Boris Bloch (Germania-U.S.A.) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, docente alla Musikhochschule di Essen (Germania)

Acquiles Delle Vigne (Argentina) - Concertista di pianoforte e didatta di fama mondiale, docente al Conservatorio di Rotterdam (Olanda) e al Mozarteum di Salisburgo (Austria)

Ratko Delorko (Austria) - Concertista di pianoforte e docente alla Musikhochschule di Francoforte (Germania)

Leonid Margarius (Ucraina) - Concertista di pianoforte e docente all'Accademia "Incontri col maestro" di Imola

Ayami Ikeba (Giappone) - Concertista di pianoforte, docente e capo del dipartimento di pianoforte alla Universität für Musik di Graz (Austria)

Ernesto Schiavi (Italia) – Violinista, direttore artistico della Filarmonica della Scala

Andrea Talmelli (Italia) – Compositore e pianista, già direttore dell'Istituto Musicale Pareggiato "A. Peri" di Reggio Emilia

Alfred Rutz (Svizzera) - Primo flauto dell'Orchestra della Radiotelevisione Svizzera Italiana e docente al Conservatorio di Lugano (Svizzera)

Friedrich Lips (Russia) - Concertista e didatta di fisarmonica di fama mondiale, docente alla Gnessin Academy di Mosca (Russia)

Raimondas Sviackevicius (Lituania) – Concertista di fisarmonica e docente all'Accademia di Vilnius (Lituania)

Teodoro Anzellotti (Germania) - Concertista e didatta di fisarmonica di fama mondiale, docente alla Musikhochschule di Freiburg

Luis de Pablo (Spagna) - Compositore di fama mondiale

Klaus Huber (Svizzera) - Compositore di fama mondiale, già docente alla Musikhochschule di Freiburg e vincitore di numerosi premi alla carriera

Ivan Fedele (Italia) - Compositore di fama mondiale, titolare della cattedra di perfezionamento in composizione all'Accademia Nazionale di Santa Cecilia in Roma e direttore del Settore Musica della Biennale di Venezia

Sonia Bo (Italia) - Compositrice, pianista, docente e direttore al Conservatorio di Milano

Val Tidone Festival

PROGETTO TRIENNIO 2015-2016-2017

Premessa

Il **Val Tidone Festival**, rassegna concertistica che è partita facendo da sfondo ai Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone, ha affermato sempre più negli anni la propria autonomia, sino a raggiungerla definitivamente nel 2002, quando si è qualificato come l'estate musicale di un'intera vallata: non più le sporadiche iniziative di questo o quel Comune, ma una programmazione organica, all'insegna della qualità e della varietà, con un'unione ed un coordinamento di risorse finalizzati al raggiungimento di risultati singolarmente non perseguibili.

Ogni anno, circa **10/12.000 spettatori** seguono i vari concerti costituenti il cartellone del Val Tidone Festival e, oltre agli organi di informazione locale, vengono coinvolte anche **stampa e televisione nazionale**, oltre a **media specializzati internazionali**.

Un altro aspetto da sottolineare, è quello relativo alla **valorizzazione turistica** della Val Tidone e della Val Luretta.

Consapevoli del fatto che l'organizzazione di concerti nei manieri e negli angoli più suggestivi del piacentino non è certo fattore di innovazione, riteniamo doveroso spiegare che il Val Tidone Festival presenta comunque tre elementi di caratterizzazione che ne fanno una manifestazione unica nel suo genere: 1) il Val Tidone Festival è, al momento, la sola **rassegna concertistica itinerante che coinvolge quasi tutti i Comuni di una valle** del piacentino; 2) il Val Tidone Festival si configura come la **kermesse musicale più "internazionale" organizzata in provincia** (ad esso possono essere accomunate solo alcune proposte della città di Piacenza); 3) attorno ad alcuni concerti vengono costruiti degli interessanti **percorsi culturali ed enogastronomici** (visite guidate, mostre di fotografia, degustazioni di prodotti tipici etc.).

Struttura realizzativa

La struttura realizzativa del Val Tidone Festival sarà la stessa dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone.

Cartellone

Tradizionalmente, il Val Tidone Festival si svolge nel periodo compreso fra giugno e settembre/ottobre ed il suo cartellone è articolato in filoni tematici ("Val Tidone Classica", "Val Tidone Etnica/Jazz") al fine di guidare l'utenza e portarla intuitivamente a comprendere l'articolazione del progetto nel suo complesso.

E' previsto il coinvolgimento dei Comuni della Val Tidone, oltre che della città di Piacenza.

Gli spettacoli si svolgeranno in luoghi di particolare interesse storico, architettonico e naturalistico della vallata (per restare al recente passato, si pensi – per esempio – alla Rocca d'Olgisio, alle ville Liberty di Gragnano Trebbiense, alla suggestiva piazzetta della chiesa di Nibbiano, al Castello di Montalbo o al Castello Zanardi Landi di Sarmato) ma anche in spazi "alternativi", deputati alle espressioni artistiche contemporanee meno convenzionali, come lo Spazio Rotative di Libertà.

Per quanto concerne la qualità della proposta artistica, il programma realizzerà un parallelo fra grandissimi artisti internazionali e giovani talenti del firmamento musicale, con particolare riguardo ai vincitori dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone. Al proposito, basta citare il nome di alcuni dei musicisti che negli ultimi anni sono sbarcati in Val Tidone, per comprendere quali standard qualitativi si siano raggiunti: da Grigory Sokolov a Shlomo Mintz, da Sergej Krylov al "Moscow Rachmaninov Trio", dall'Ensemble Strumentale Scaligero a Giovanni Sollima, da Giacomo Prestia a Luca Salsi ed Eva Mei per quanto concerne classica e lirica; dai Manhattan Transfer a Richard Galliano, da Michel Camilo a Tania Maria, da Tullio De Piscopo ai Funk Off, da Fabrizio Bosso a Javier Girotto, dalle voci di Antonella Ruggiero, Elio e Peppe Servillo alle voci recitanti di Enzo Iacchetti, Paola Gassman, Ugo Pagliai e Michele Placido riguardo ad etnica e jazz.

Grande attenzione sarà prestata alla comunicazione, soprattutto multimediale, alle strategie di marketing e all'interazione con i singoli spettatori, anche se non mancheranno iniziative collaterali (mostre, lezioni-concerto ecc.) e percorsi turistici ed enogastronomici stimolanti onde trasformare ogni concerto in un evento globale, di notevole impatto culturale e spettacolare.

Un ulteriore rilievo: nel 2015, grazie all'Expo, Milano si trasformerà in un vero e proprio "palcoscenico del mondo", capace di attirare un vasto pubblico nazionale ed internazionale. L'Expo potrà contare su un programma di migliaia di eventi collaterali ad alto valore culturale e scientifico, da integrarsi con l'offerta espositiva. Tali eventi saranno organizzati, lungo tutti i sei mesi di durata dell'Esposizione, presso il sito, nel territorio cittadino e nell'area metropolitana allargata in stretta collaborazione con le principali istituzioni artistiche e culturali del territorio, declinando il tema dell'Expo attraverso sei aree tematiche: arte, musica, sport, teatro, cinema, creatività (moda e design).

Come è noto, il Val Tidone Festival sarà una delle principali iniziative a rappresentare la cultura piacentina sul palcoscenico globale di Expo 2015.

A questa prerogativa deve essere ricondotto anche il progetto "Musica 412", nato nel 2010 per iniziativa della Fondazione Val Tidone Musica e dell'Associazione Culturale Tetracordo.

"Musica 412" potrebbe essere sinteticamente definito come una sorta di cartellone di festival musicali itineranti lungo la ex-strada statale 412. Per la precisione, ci si è dati l'obiettivo di creare un nuovo sistema culturale locale, mettendo in rete festival delle due province maggiormente interessate dal percorso dalla cosiddetta "strada della Val Tidone" (Piacenza con il Val Tidone Festival e Pavia con un festival simile, *Up-to-Penice*, firmato dall'Associazione Culturale Tetracordo).

Fra gli obiettivi della Fondazione Val Tidone Musica e dell'Associazione Culturale Tetracordo vi è infatti quello della individuazione di aree con una identità culturale comune, onde consolidare un sistema di relazioni su cui basarsi per la definizione di specifiche strategie di sviluppo. Perciò – a prescindere dalla suddetta scadenza legata ad Expo – si cercherà di portare avanti il progetto "Musica 412" anche negli anni successivi.

Iniziative specifiche per Expo

Come sopra evidenziato, nonostante le difficoltà contingenti il Val Tidone Festival si presenterà sul palcoscenico di Expo 2015 con un programma qualitativamente all'altezza delle aspettative.

Oltre ai consueti appuntamenti del Val Tidone Festival nei castelli e nei luoghi più suggestivi della Val Tidone e all'interessamento della città di Piacenza come di consueto per il tramite dell'Auditorium della Fondazione di Piacenza, del cortile di Palazzo Rota Pisaroni e dello Spazio Rotative, venerdì 30 ottobre ci sarà un **concerto straordinario, coprodotto con la Fondazione Teatri di Piacenza, presso il Teatro Municipale di Piacenza**. Nell'occasione si concluderanno il Val Tidone Festival e le celebrazioni piacentine per Expo 2015 e si inaugurerà la stagione sinfonica 2015/2016 del Teatro Municipale di Piacenza. Protagonista dell'evento, la Filarmonica Toscanini con il pianista iraniano Ramin Bahrani come solista.

In occasione dei concerti del Val Tidone Festival, si proporrà ai Comuni di organizzare delle **degustazioni di prodotti tipici locali** (aperitivi o apericene pre o post concerto a base di prodotti del territorio), oltre che di **aprire al pubblico i castelli e i luoghi più suggestivi del territorio**. In questo modo, si costruirà una sorta di "pacchetto turistico" intorno al concerto, onde moltiplicare i motivi di attrattiva per gli spettatori che da Milano decideranno di visitare la provincia di Piacenza.

L'apertura dei castelli e l'organizzazione delle degustazioni di prodotti tipici locali (così come il reperimento delle risorse necessarie al loro allestimento) saranno interamente a carico dei Comuni che decideranno di aderire all'iniziativa, essendo impossibile fare affidamento sulla Fondazione Val Tidone Musica da questo punto di vista.

Dal punto di vista promozionale, oltre alle inserzioni su Libertà e al consueto materiale pubblicitario divulgato a Piacenza, provincia e province limitrofe, verrà approntato e messo a disposizione il seguente materiale, da distribuirsi in Fiera all'interno degli stand della Provincia di Piacenza e della Regione Emilia Romagna:

- 1) **10.000 folder** con il programma integrato del Val Tidone Festival e di Up-to-Penice (Musica 412)
- 2) **20.000 cartoline** con il programma del Val Tidone Festival
- 3) **realizzazione di un video promozionale** del Val Tidone Festival e della Val Tidone
- 4) **esposizione di foto scattate durante i concerti del Val Tidone Festival negli anni passati**, attinte dall'archivio di Contatti Val Tidone
- 5) segnalazione di musicisti che possano esibirsi in Fiera

"Percorsi alternativi"

La maggior parte dei grandi festival estivi (così come del resto quasi tutti i teatri di tradizione italiani e parte delle Fondazioni Lirico-Sinfoniche) affianca – alla disciplina artistica e/o al genere che rappresenta, in un certo senso, il proprio "core business" – dei percorsi paralleli che consentono – tra le altre cose – di incontrare la domanda di pubblici diversi rispetto a quelli abituali. Gli esempi non mancano, dal Ravenna Festival (che è incentrato su opere e concerti, ma che propone anche un cartellone intitolato "Teatro & Danza") al Festivalletteratura di Mantova, il quale – seppur complementariamente – è a sua volta aperto alla musica.

Pur senza snaturarsi, lo stesso Val Tidone Festival potrebbe nel medio periodo sviluppare un nuovo filone ("Percorsi alternativi"), nel quale fare convergere ogni anno due o tre spettacoli non inquadrabili entro la tradizionale dicotomia "musica classica- etnica/jazz": stiamo pensando, per es., a dei concerti pop o rock, al teatro, alla danza etc.

Pubblico giovane

Negli ultimi anni, il cartellone del Val Tidone Festival è stato costruito cercando di intercettare anche un pubblico più giovane rispetto a quello abituale. Tale politica dovrà essere necessariamente perseguita anche nel prossimo futuro, onde favorire il ricambio generazionale e far sì che non si registrino cali di presenze agli eventi organizzati.

Contatti – Val Tidone

A margine degli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone, verrà ripetuta l'iniziativa "Contatti – Val Tidone" che dal 2011 riscuote consensi a tutti i livelli, dall'istituzionale all'utenza finale.

"Contatti – Val Tidone" è un caleidoscopio di mostre e workshops di fotografia, coordinati dal fotografo Massimo Bersani, che "ruotano" intorno alla Val Tidone, con i suoi luoghi, genti, mestieri e la nostra musica.

Grazie a "Contatti – Val Tidone" si sta formando un importante archivio fotografico, documentante le attività svolte e promosse negli anni dalla Fondazione Val Tidone Musica.

VAL TIDONE FESTIVAL ED EVENTI COLLEGATI – INDICAZIONI SUL PROGRAMMA

Nel triennio 2015 – 2016 – 2017 si punta ad organizzare almeno **80 concerti in provincia di Piacenza**, con artisti di fama internazionale e giovani tra i più promettenti del panorama musicale contemporaneo, a partire dai vincitori dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone.

Il parterre degli artisti affermati che si intende invitare nel 2015 è particolarmente ricco, dal pianista iraniano **Ramin Bahrami** ai cantanti **Eva Mei**, **Anna Maria Chiuri** e **Marco Spotti** per il filone classico del Festival; da **Fabio Concato** e **Fabrizio Bosso** ad **Antonella Ruggiero**, dalla street band dei **Funk Off** al sassofonista argentino **Javier Girotto** con gli **Aires Tango** per il filone etno/jazzistico.

VAL TIDONE FESTIVAL 2015 – PROGRAMMA

Piacenza, Spazio Rotative di Libertà

Venerdì 5 giugno 2015, ore 21.15

Val Tidone Etnica/Jazz

Presentazione del Val Tidone Festival 2015 e concerto di anteprima

Tommaso Starace Quartet feat. Roger Beaujolais (Inghilterra, vibrafono)

Omaggio a Michel Petrucciani

Gragnano Trebbiense, Castel Mantova

Sab. 13 giugno, ore 21.15 – Val Tidone Classica

Week-end inaugurale dei Concorsi Val Tidone e del Val Tidone Festival 2015

Chopin Piano Quintet (Polonia)

Premio "Contessa Tina Orsi Anguissola Scotti" 2014

Piacenza, ex Palazzo Enel

Merc. 17 giugno, ore 21.15

Val Tidone Classica

Samuele Telari (fisarmonica) - *Premio "Carlo Cividini" 2013*

Piacenza, Auditorium della Fondazione di Piacenza e Vigevano

Sab. 20 giugno, ore 21.15 – Val Tidone Classica / Concorsi Internazionali di Musica

Concorsi Val Tidone 2015 - Assegnazione Premio "Libertà"

Pianello Val Tidone, Rocca d'Olgisio

Dom. 21 giugno, ore 21.15 (accesso fino alle ore 20.45)

Val Tidone Classica / Concorsi Internazionali di Musica

Gala dei vincitori dei Concorsi Val Tidone 2015

Ziano Piacentino, sede da decidere

Giovedì 25 giugno (Venerdì 26 giugno in caso di maltempo), ore 21.15

Val Tidone Etnica/Jazz / Concorsi Internazionali di Musica

Ratko Delorko & Christopher Spendel (Austria, Germania – Due pianoforti)

Jazz Meets Classic per il "doppio diciottesimo compleanno"

Calendasco, Piazza del Municipio

Sabato 27 giugno, ore 21.15

Val Tidone Etnica/Jazz

Iguazu Acoustic Quintet (Italia, Brasile)

Pecorara, Piazza XXV Aprile

Sabato 4 luglio, ore 21.15

Val Tidone Etnica/Jazz

Suono Vivo – Duo Massimiliano Alloisio/Loris Stefanuto (chitarra/percussioni)

Agazzano, Piazza Europa

Domenica 5 luglio, ore 21.15

Val Luretta Jazz

Javier Giroto & Aires Tango (Argentina, Italia)

Gragnano Trebbiense, Villa Marchesi

Martedì 7 luglio, ore 21.15

Val Luretta Jazz

Fabio Concato & Band feat. Fabrizio Bosso

Castel San Giovanni, Piazza Cardinal Casaroli

Venerdì 10 luglio, ore 21.15

Val Tidone Etnica/Jazz

Holger Marjamaa & Estonian Cello Ensemble (Estonia) - *Co-produzione "Area M"*

Rottofreno, Castello di Santimento

Martedì 14 luglio, ore 21.15

Val Tidone Etnica/Jazz

Duettango – Con la partecipazione di Fernando Suarez Paz (Argentina, violino) e Cecilia Suarez Paz (Argentina, voce)

Nibbiano, Piazzetta della Chiesa

Domenica 19 luglio, ore 21.15

Val Tidone Classica

Natalia Roman (soprano)

Enzo Peroni (tenore)

Donatella Tacchinardi (pianoforte)

Borgonovo Val Tidone, Castello di Castelnovo Val Tidone

Mercoledì 22 luglio, ore 21.15

Val Tidone Etnica/Jazz

Route 66 Quintet (U.S.A., Italia)

Pianello Val Tidone, Piazza Madonna

Sabato 25 luglio, ore 21.15

Val Tidone Etnica/Jazz

Funk-Off

Sarmato, Borgo del Castello

Domenica 26 luglio, ore 21.15

Val Tidone Classica

Eva Mei (soprano)

Anna Maria Chiuri (messo soprano)

Marco Spotti (basso)

Donatella Tacchinardi (pianoforte)

Pecorara, Piazza XXV Aprile

Venerdì 31 luglio, ore 21.15

Val Tidone Etnica/Jazz

Antonella Ruggiero (voce) feat. Mark Harris (pianoforte e armonium)

Concerto Versatile

Agazzano, Cortile del Comune

Sabato 1 agosto, ore 21.15 – Val Tidone Classica / Summer Camp

Ayami Ikeba (Giappone, pianoforte)

Piacenza, Cortile di Palazzo Rota Pisaroni

Giovedì 10 settembre, ore 21.15

Val Tidone Etnica/Jazz

Simone Zanchini Quartet

Casadei Secondo me

Sarmato, Portico degli Alpini

Domenica 13 settembre, ore 21.15

Val Tidone Classica / Summer Camp

"Il gioco del Flauto Magico"

Spettacolo di Lorenzo Arruga – Diretto da Miriam Camerini

Con gli allievi del laboratorio lirico di Teresa Cardace

Piacenza, Teatro Municipale

Venerdì 30 ottobre, ore 21.15

Val Tidone Classica

Orchestra Filarmonica Toscanini diretta da Filippo Arlia

Pianoforte: Ramin Bahrami (Iran)

Concerto di chiusura del Val Tidone Festival 2015

N.B. Il programma indicativo di cui sopra è suscettibile di modifiche riguardo a location, date ed artisti, per cui si garantisce in ogni caso il mantenimento degli standard qualitativi e quantitativi del cartellone

EVENTI COLLATERALI - VAL TIDONE SUMMER CAMP 2015

Verranno organizzati una decina di concerti ed eventi collaterali legati al Val Tidone Summer Camp, di cui saranno protagonisti gli allievi dello stesso.

Eventi collaterali:

Pianello Val Tidone, Teatro

Giov. 11 giugno, ore 21.15 – Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone

Finale del Concorso di canto leggero "Germano Varesi"

Pianello Val Tidone, Teatro

Dom. 14 giugno, ore 21.15 – Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone

Prima serata di gala dei Concorsi Val Tidone 2015

Pianello Val Tidone, Teatro

Mart. 16 giugno, ore 21.15 – Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone

Seconda serata di gala dei Concorsi Val Tidone 2015

Pianello Val Tidone, Teatro

Sab. 18 luglio, ore 21.15 – Val Tidone Summer Camp/Val Tidone English Camp

Spettacolo teatrale con i partecipanti al Val Tidone English Camp

Concerto degli allievi del Val Tidone Summer Camp (classe di M.L. Groppi, G. Schiavi, E. Gattoni)

Pianello Val Tidone, Teatro

Ven. 24 luglio, ore 21.15 – Val Tidone Summer Camp

Concerto degli allievi del Val Tidone Summer Camp (classi di J. Perry, M. Patuzzi)

Pianello Val Tidone, Teatro (oppure Agazzano, Auditorium Comunale)

Giov. 30 luglio, ore 21.15 – Val Tidone Summer Camp

Concerto degli allievi del Val Tidone Summer Camp (classi di E. Mei, A.M. Chiuri)

Agazzano, Cortile del Comune (oppure Castello Scotti)

Sab. 1 agosto, ore 19.30 – Val Tidone Summer Camp

Concerto degli allievi del Val Tidone Summer Camp (classi di R. Delorko, A. Ikeba, H. Zhang, G. Dellacasa)

Pianello Val Tidone, Teatro

Mart. 4 agosto, ore 21.15 – Val Tidone Summer Camp

Concerto degli allievi del Val Tidone Summer Camp (classe di A. Jasinski)

Pianello Val Tidone, Teatro

Ven. 4 settembre, ore 21.15 – Val Tidone Summer Camp

Concerto degli allievi del Val Tidone Summer Camp (classe di A. Delle Vigne)

Gragnano Trebbiense, Cortile Azienda Agricola Bosoni

Ven. 11 settembre, ore 21.15 – Val Tidone Summer Camp

Concerto degli allievi del Val Tidone Summer Camp (classi di A. Spaccarotella, F. Arlia, S. Martemucci)

Agazzano, Auditorium

Martedì 15 settembre, ore 21.15 – Val Tidone Summer Camp

Concerto degli allievi del Val Tidone Summer Camp (classe di S. Krylov)

VAL TIDONE FESTIVAL 2016 - 2017

Il programma del Val Tidone Festival per gli anni 2016 e 2017, costruito seguendo gli stessi criteri qualitativi e quantitativi del cartellone 2015, verrà comunicato in bozza entro l'estate dell'anno precedente e definito entro la primavera dell'anno di riferimento.

Val Tidone Summer Camps

PROGETTO TRIENNIO 2015-2016-2017

A partire dal 2010, il Val Tidone Summer Camp ha declinato al plurale, divenendo "Val Tidone Summer Camps": la Fondazione Val Tidone Musica ha deciso infatti di ampliare la propria offerta formativa, istituendo, accanto allo storico campus di musica ("Val Tidone Summer Camp" in senso stretto), un campus di lingua inglese ("Val Tidone English Camp").

VAL TIDONE SUMMER CAMP: **PROGETTO TRIENNIO 2015-2016-2017**

Analisi del bisogno

E' ormai risaputo come il mutamento dei profili professionali e la richiesta di accresciuta competenza comportino un ripensamento della formazione musicale da parte degli operatori; ciò anche per un incontestabile bisogno sociale di qualità, a cui non fanno da riscontro adeguati curricula formativi.

La domanda di lavoro, eccedente in alcuni settori e carente in altri, induce a specializzazioni mirate: consapevoli di questo, i giovani diplomati vanno alla ricerca di corsi di perfezionamento che il più delle volte si rivelano improduttivi.

Organizzazione

Il Val Tidone Summer Camp è un innovativo programma di corsi di perfezionamento musicale estivi, finalizzato alla realizzazione di scambi culturali internazionali. Esso si svilupperà in un **campus allestito in alcuni castelli e luoghi storici della Val Tidone, sul modello dei Summer Camps americani,** e vedrà protagonisti **docenti e discenti delle più importanti scuole di musica del mondo.**

Mediamente ciascun corso avrà una durata di sei giorni: l'allievo potrà frequentarlo come effettivo o come uditore con diritto ad una lezione effettiva.

Le **materie d'insegnamento** saranno indicativamente le seguenti: pianoforte, uno o più strumenti ad arco (violino, viola, violoncello, contrabbasso...), canto, chitarra, arpa, fisarmonica, musica da camera. Ad esse si potranno aggiungere altri corsi ad orientamento classico, oltre a dei workshop di jazz, rock, pop e world music.

Il **corpo docente** sarà composto da **professori titolari di cattedra presso alcune fra le più prestigiose scuole di musica del mondo e da noti concertisti.** Tra i docenti che si intende invitare, **musicisti del calibro di Andrzej Jasinski** (uno dei più grandi pianisti e didatti di tutti i tempi, professore all'Accademia di Katowice, alla Sommerakademie del Mozarteum di Salisburgo e presidente di giuria del più importante concorso di pianoforte del mondo, lo Chopin di Varsavia), **Aquiles Delle Vigne** (altro notissimo maestro di pianoforte, professore all'Accademia di Rotterdam) **e del grande violinista russo Sergej Krylov.**

Sulla falsariga del modello universitario, gli iscritti non si limiteranno a frequentare un solo corso, ma avranno la facoltà di predisporre un vero e proprio piano di studi, scegliendo più corsi nello stesso o in diversi ambiti disciplinari.

A ciò si aggiungeranno opportunità concertistiche per i partecipanti ai campus nei castelli, sulle piazze, nelle dimore storiche e negli angoli più suggestivi della provincia di Piacenza.

Verranno poi organizzate gite, visite guidate ai castelli, degustazioni di prodotti tipici locali ed altro, onde consentire a tutti di vivere un'esperienza stimolante anche dal punto di vista turistico.

Prospettive di collaborazione – Crediti formativi

Considerato che le istituzioni interessate, attraverso i propri statuti, hanno facoltà di stabilire modalità e procedure per le intese programmatiche, nonché convenzioni mirate ad incentivare sinergie con altri enti ed organismi pubblici e privati, italiani e stranieri, anche nel prossimo triennio **si proporrà a Conservatori, Università ed Accademie di sottoscrivere convenzioni,** finalizzate all'arricchimento delle relative offerte didattiche.

Il mutuo riconoscimento della pregnanza didattica degli incontri organizzati in Val Tidone, nelle forme da ciascuna istituzione ritenuta più idonea ed entro i limiti degli specifici ordinamenti, consentirà di addivenire ad una sorta di "certificazione" del progetto e del suo valore di scambio nell'ambito del sistema dei crediti formativi capitalizzabili.

STAGES UNIVERSITARI

Su richiesta, durante i Summer Camps e nella settimana dei Concorsi Internazionali di Musica della Val Tidone potrebbero venire organizzati degli **stages, riservati ad un numero chiuso di studenti di alcune Università e/o Istituti Superiori di Studi Musicali** (in passato è stata attivata una collaborazione con la S.D.A. dell'Università Bocconi, con il suo Master in Management dello Spettacolo), iscritti a determinate Facoltà o Scuole di Specializzazione.

Il numero di studenti universitari che, a completamento del proprio percorso di formazione, partecipano a tirocini e stages formativi e di orientamento al lavoro è in continua crescita.

Evidentemente il progetto-musica della Val Tidone offre significative opportunità per apprendere sul campo come funziona la macchina organizzativa di grandi eventi musicali internazionali, oltre che un'ottima occasione per affinare la conoscenza di alcune lingue.

La gestione delle risorse a disposizione e l'attenzione ai vari aspetti economici. Le attività commerciali e di promozione collaterali agli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone

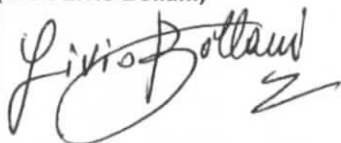
Tutte le considerazioni di cui al presente progetto non possono prescindere dall'attenzione all'aspetto economico, da cui, in tempi di congiuntura non favorevole e di tagli ai trasferimenti agli enti pubblici, non è possibile prescindere.

L'esigenza è quella di coniugare le varie componenti artistiche, culturali e turistiche ad un' oculata gestione delle risorse a disposizione, cercando, ove possibile, fonti di finanziamento alternative.

Al di là del contributo dei soci aderenti all'attività annuale della Fondazione Val Tidone Musica, delle liberalità, delle fonti di finanziamento pubbliche (Regione Emilia Romagna, Camera di Commercio di Piacenza etc.) e private e dei vantaggi derivanti dal creare economie di scala con la provincia di Pavia per il tramite del progetto "Musica 412", anche nel prossimo triennio la Fondazione Val Tidone Musica dovrebbe porre in essere direttamente o quantomeno promuovere alcune attività commerciali e di promozione svolte da soggetti terzi (es. ingresso a pagamento ad alcuni concerti), il cui provento andrebbe parzialmente a coprire i costi di realizzazione degli Eventi Musicali Internazionali della Val Tidone.

Il bilancio preventivo e le relazioni accompagnatorie, corredate di osservazioni sulle criticità annesse, verranno prodotti separatamente.

Il direttore artistico e responsabile del progetto
(Prof. Livio Bollani)

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Livio Bollani', with a stylized flourish at the end.